



GESTIONE DEI RIFIUTI Canosa, la riunione del Consiglio comunale

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** È stata aperta con un minuto di silenzio, in memoria delle vittime della strage di Parigi, la seduta del Consiglio comunale. Si è posto, quindi, mano all'agenda dei lavori con la surrogata del consigliere dimissionario, Antonio Sabatino, della lista civica "Io Canosa", sostituito con il primo dei non eletti della stessa lista, Sabino Iacobone, che nel frattempo è entrato a far parte del neonato movimento "Condividiamo", aderendo, pertanto, al gruppo misto del Consiglio. Si è entrati, quindi, nel vivo della riunione: l'atteso esame dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che, alla vigilia dell'assise consiliare, ha generato qualche preoccupazione nell'opinione pubblica. Il sindaco Ernesto La Salvia ha cercato subito di fare chiarezza e ha sgombrato

il campo da ogni diceria su una presunta distrazione sul problema, definendo "infondate e caluniose" le critiche sollevate nei giorni passati.

"L'argomento in questione - ha esordito il primo cittadino - impone, data la delicatezza e le tante implicazioni, grande serenità di confronto. È vero pure che recentemente, soprattutto su questo argomento, alcuni hanno espresso opinioni che, parafrasando la matematica, stanno alla politica come l'arte alla pornografia. Non si riesce a comprendere quali siano le ragioni profonde di un atteggiamento che è solo mistificazione e "no" ad oltranza nei confronti dell'attività amministrativa. L'emergenza rifiuti non nasce oggi, ed è evidente che ha avuto terreno fertile nella scarsa volontà di prendere decisioni (forse pensate come impopolari?) negli ultimi venti anni.

CANOSA IN APERTURA DI SEDUTA C'È STATO IL MINUTO DI SILENZIO PER LE VITTIME DELLA STRAGE DI PARIGI

Smaltimento dei rifiuti il dibattito in Consiglio

L'assemblea cittadina ha discusso la questione discarica

Il nostro territorio vede in uno spazio di poche migliaia di metri quadri, una concentrazione di impianti anche per "rifiuti speciali nocivi".

Tali impianti sorgono a contrada Tufarelle, in una ristretta area; tanto che, verificato l'aumento di indicatori spia nei pozzi e nelle falde, non è possibile attribuire con certezza la ragione dell'aumento a questa o a quella discarica. Non è applicabile quindi il concetto previsto dalla legge che "chi inquinava paga". Come è facile comprendere; questo territorio ha già dato!". Ancora: "Abbiamo condiviso con la Regione il riconoscimento di un parco territoriale in quella contrada, lì dove operano le discariche: non potendo limitare il legittimo diritto degli imprenditori degli impianti ancora funzionanti a svolgere la propria legittima attività, abbiamo acconsentito che funzionassero fino al loro esaurimento, al limite delle loro capacità, senza possibili ampliamenti o deroghe. Da giugno scorso, poi, venute meno le discariche pubbliche, la Regione ci ha obbligato, dapprima, a conferire i nostri

rifiuti indifferenziati, in impianti privati autorizzati ovunque presenti sul territorio regionale; poi, con una ordinanza del 30 ottobre, la stessa ci ha ordinato di utilizzare esclusivamente quelli per rifiuti speciali non tossici e non nocivi presenti nella nostra provincia. L'Ente regionale non ci chiede a tal proposito una nostra opinione: ci ordina di farlo. Con i sindaci di tutte le città della provincia Bat, come sindaci che costituiscono l'Oga, abbiamo espresso, con la delibera n. 17 del 9 novembre 2015, la chiara volontà di impedire qualunque forma di ampliamento delle discariche esistenti nel territorio provinciale, non concedendo nuove autorizzazioni a chicchessia: perché, lo ripeto, questo territorio ha già dato". Ed è stata musica per le orecchie del folto pubblico presente, che aspettava di conoscere la volontà dell'Amministrazione comunale sulla questione rifiuti. Conclusione: "La speranza è ora che possano essere riattivate, quanto prima, per la loro capienza residua, le discariche pubbliche della provincia che necessitano di intervento manutentivo".

le altre notizie

POLITICA

NUOVO INCARICO PER LA BAT Volpe, responsabile cultura di Forza Italia

■ Luigi De Mucci (coordinatore di Forza Italia per la provincia Bat) porge gli auguri all'avvocato Luca Volpe per l'incarico ricevuto dal responsabile cultura di FI Puglia Paolo Pagliaro e dal segretario regionale del partito azzurro on. Vitali Luigi, come responsabile del dipartimento cultura di Forza Italia per la provincia di Barletta Andria Trani. ati.

le altre notizie

TRANI

INIZIATIVA AUUSER GIOVANI Avetrana, il libro di Michele Nigretti

■ L'associazione Auser Trani giovani organizza per oggi, alle 18.30, nella sede in via Barisano da Trani 28, una tavola rotonda sul libro di Michele Antonio Nigretti, dal titolo "Il delitto di Avetrana come esempio nella teoria dei giochi per il dilemma del prigioniero", edito da Falvision.

ANDRIA

ANNO GIUBILARE "La Vestigia Passionis convegno storico

■ Si terrà il 20 e il 21 novembre, presso l'auditorium "Mons. Giuseppe Di Donna" di Andria in via Saliceti 21, il Convegno Storico "Le Vestigia Passionis. Senso di una memoria e di un culto" presso l'auditorium "Mons. Giuseppe Di Donna" di Andria in via Saliceti 21. Si tratta del primo appuntamento culturale di rilievo in questo Anno Giubilare della Sacra Spina.

TRANI L'AZIONE PORTATA AVANTI DALL'ISTITUTO «SERGIO COSMAI»

Le imprese entrano a scuola per sviluppare con i ragazzi percorsi di approfondimento

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Le imprese entrano nelle aule e i ragazzi sviluppano percorsi di apprendimento in azienda. Il tutto sostenuto dalla sperimentazione di approcci e metodologie formative di tipo innovativo, che cooperano e si integrano con i piani di studio scolastici: è il punto di forza dell'azione portata avanti in questi anni dall'Iiss "Sergio Cosmai", nelle sue sedi di Bisceglie e di Trani.

«Durante gli ultimi mesi sono stati più di 100 gli studenti del nostro istituto coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro e gli esiti, sia per gli studenti che per le aziende, sono stati entusiasmanti - spiega il Dirigente Scolastico prof. Donato Musci - e i ragazzi sono più motivati, "si rafforza in loro il processo di acquisizione delle life skills e delle

key competences indicate dall'Unione Europea. Ma, allo stesso tempo, si potenziano le competenze tecnico-professionali, offrendo agli studenti maggiori opportunità lavorative e alle imprese un raccordo concreto col mondo della formazione. Abbiamo già realizzato nelle scorse annualità diversi progetti di alternanza e continuiamo a investire nella progettazione perché riteniamo l'alternanza un asset strategico della nostra mission scolastica».

I progetti, che hanno ottenuto finanziamenti tramite specifici bandi della Regione Puglia, abbracciano un ampio spettro di settori di intervento e vedono coinvolti numerosi partner istituzionali e aziendali del territorio del nord barese. Si passa da percorsi di alternanza nel settore della moda a Trani (progetto Glamorous Underwear), focalizzati

IMPRESSE A SCUOLA Le iniziative all'Istituto «Cosmai» di Trani e Bisceglie

su aziende operanti nella linea dell'intimo, all'interno di una concentrazione produttiva, quella del tessile-abbigliamento, caratteristica dell'area della provincia Barletta-Andria-Trani, ad esperienze di interazione scuola-lavoro nell'ambito dei servizi commerciali, su profili inerenti la gestione del personale e la promozione e distribuzione di beni e servizi.

Altri assi di intervento dei percorsi di alternanza dell'Istituto "Cosmai" sono quelli dell'impiantistica elettrica e della meccanica, con due progetti paralleli che hanno visto gli studenti attivi in incontri con esperti esterni, visite guidate e stage presso aziende del settore. Particolarmente attento all'emergere di nuovi profili professionali è stato, invece, il progetto P.a.r.t.i.s.

(Producers audiovisivi e reti tecnologiche di innovazione sociale), realizzato per l'indirizzo Produzioni audiovisive attivo nella sede di Trani. Negli scorsi mesi estivi, infine, si è sviluppato il progetto "Avrò cura di te", che ha visto gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario di Bisceglie impegnati in uno stage intensivo presso alcune aziende dell'Emilia-Romagna.



ANDRIA LUNGO LA CENTRALE VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

Anziano pedone investito da auto ricoverato al «Bonomo»

● **ANDRIA.** Un uomo è stato investito in via Duca di Genova, in pieno centro cittadino, ieri pomeriggio, verso le 17,45. Si tratta di un 87enne andriese, il quale dopo l'impatto con l'auto-vettura è terminato a terra. Immediato l'intervento del conducente del mezzo per prestare i primi soccorsi e contattare il «118».

L'uomo è stato stabilizzato sul posto dall'equipe «Mike 8» della postazione di «Andria 1» del «118» che ha provveduto a trasportarlo al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Bonomo" in codice giallo.

Da quel che è stato possibile accertare l'uomo ha riportato una ferita lacero contusa alla testa.

Sul posto è giunta anche una pattuglia di Polizia Locale che ha effettuato i rilievi del



ANDRIA Anziano investito da pedone

caso.

Diventa sempre più difficile il rapporto tra pedoni e conducenti di mezzi (auto, moto e anche biciclette). In questo caso il conducente si è fermato per prestare soccorso ma sono diversi gli episodi di «guida spericolata» segnalati in città.

NORD BARESE UNA TAVOLA ROTONDA È PREVISTA IL PROSSIMO 28 NOVEMBRE

Certificazioni e Business Etico la «Fas» in prima linea

● Una tavola rotonda dedicata alle «Certificazioni ed al Business Etico». E' l'iniziativa organizzata per il 28 novembre dalla Fas spa, fiore all'occhiello dell'imprenditoria del nord barese, leader nella produzione di prodotti per l'igiene di grandi e bambini.

«Il mercato italiano e mondiale - fa sapere l'azienda - opera sempre più per soddisfare esigenze ed aspettative di una clientela sempre più ricercata e consapevole, nel rispetto dei più alti standard di qualità, etica e convenienza. In questa logica strategica, proseguendo nel percorso di miglioramento continuo intrapreso qualche anno fa con la certificazione "UNI EN ISO 9001-2000", rientra l'impegno di Fas per conseguire la certificazione "Halal", che attesta e garantisce la qualità dei prodotti e dei processi rispetto alle prescrizioni della legge coranica e la dichiarazione di conformità della "Carbon Foot-



IL CONVEGNO «Certificazioni ed Business Etico»

print", che quantifica le emissioni di Co2 per unità funzionale di prodotto ed attesta l'impegno a ridurre progressivamente lungo tutto il ciclo di vita». Ad oggi la Fas è la prima-unica azienda italiana ed europea del settore dotata di certificazione Halal ed una delle 200 aziende italiane impegnate per la riduzione delle emissioni di Co2 dai propri stabilimenti. [an. nor.]